



L'anno duemilaquindici, addì **28 aprile** alle ore 15.00, a seguito di regolare convocazione trasmessa con nota prot. n. 0030028 del 23 aprile 2015, nell'Aula Organi Collegiali si é riunito il Senato Accademico per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno, come integrato con successiva nota rettorale prot. n. 0030984 del 28 aprile 2015.

.....**o m i s s i s**

Sono presenti: il Rettore, prof. Eugenio Gaudio ed i componenti del Senato Accademico: Pro-Rettore Vicario, prof. Stefano Biagioni, prof.ssa Maria Rosaria Torrisi, prof.ssa Emma Baumgartner, prof. Davide Antonio Ragozzino, prof.ssa Alessandra Zicari, prof. Giorgio Graziani, prof. Stefano Catucci, prof.ssa Rita Asquini, prof.ssa Stefania Portoghesi Tuzi, prof.ssa Beatrice Alfonzetti, prof.ssa Matilde Mastrangelo, prof. Alessandro Saggiaro, prof. Giorgio Piras, prof. Emanuele Caglioti, prof.ssa Maria Grazia Betti, prof. Felice Cerreto, prof.ssa Susanna Morano, prof. Marco Biffoni (entra alle ore 15.53), prof. Giuseppe Santoro Passarelli, prof. Augusto D'Angelo, prof.ssa Paola Panarese, i Rappresentanti del personale: Tiziana Germani Carlo D'Addio, Roberto Ligia e i Rappresentanti degli studenti: Diana Armento (entra alle ore 16.03), Fabiana Cancrini, Pierleone Lucatelli, Valeria Roscioli e Stefano Capodiecì.

Assistono: il Direttore Generale, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di Segretario, i Presidi: prof. Giuseppe Ciccarone, prof. Paolo Ridola, prof. Fabrizio Vestroni, prof.ssa AnnaMaria Giovenale, prof. Vincenzo Nesi, prof. Roberto Nicolai, prof. Giuseppe Venanzoni, prof. Cristiano Violani, prof. Adriano Redler, prof. Vincenzo Vullo, prof. Paolo Teofilatto, il prof. Alessandro Schiesaro, Direttore della Scuola degli Studi Avanzati, i ProRettori: Bruno, Botta, Teodoro Valente, Gianni Orlandi, Antonello Folco Biagini e Tiziana Pascucci.

Assenti giustificati: prof. Renato Masiani, prof. Giorgio De Toma, i Rappresentanti del personale Pietro Maioli e Beniamino Altezza.

Assenti: il Rappresentante degli studenti Manuel Santu.

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.

.....**o m i s s i s**



28 APR. 2015

PROTOCOLLO DI INTESA PER L'ISTITUZIONE DEL "CENTRO DI STUDI E RICERCHE SUL CYBER CRIME"

Il Presidente sottopone all'esame di questo Senato la seguente relazione predisposta dal Settore per le Convenzioni dell'Ufficio Progetti e Fund Raising dell'ASUR.

Si rammenta che con nota del 3.3.2015, il Vice Capo della Polizia ha manifestato l'intenzione del Capo della Polizia, Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, Prefetto Alessandro Pansa, di istituire un Centro di Studi e Ricerche sul Cyber Crime che rappresenti un polo di riferimento, nel contesto nazionale ed internazionale, delle scienze e delle tecnologie orientate alla prevenzione della criminalità informatica ed all'informatica forense con l'obiettivo di promuovere la ricerca specialistica, l'innovazione tecnologica e la formazione specializzata.

Il Protocollo prevede una collaborazione tra il Dipartimento della Pubblica Sicurezza, il CNR (Dipartimento di Ingegneria, ICT e Tecnologie per l'Energia e i Trasporti), il Politecnico di Torino, le Università di Milano, Modena e Reggio Emilia, Trento, nonché la Sapienza.

L'accordo è finalizzato a promuovere azioni sinergiche, coordinate ed integrate, attivando progetti e linee di ricerca congiunti, sviluppando attività di formazione e ricercando forme di finanziamento, a livello nazionale ed europeo, negli ambiti attinenti alle più innovative tecnologie, metodologie e strumenti di contrasto al *cyber crime*, e alla protezione di sistemi informatici, dati e persone.

Le linee programmatiche e le attività del Centro in oggetto vengono definite ed individuate dal Comitato Scientifico, presieduto dal Direttore Centrale per la polizia stradale, ferroviaria, delle comunicazioni e per i reparti speciali della Polizia di Stato. Fanno parte del Comitato scientifico il Direttore del Servizio di Polizia postale e delle comunicazioni ed i professori designati dal CNR e dai Dipartimenti interessati degli Atenei Parti del presente Protocollo. Fanno, altresì, parte del Comitato Scientifico, in qualità di componenti del Comitato permanente di ricerca per la Sicurezza interna - Co.Ri.SI, il Direttore del Dipartimento di Ingegneria, ICT e tecnologia per l'energia e i trasporti del CNR e il Presidente del Comitato per l'innovazione e la standardizzazione dei sistemi informativi e delle telecomunicazioni del Dipartimento della PS, che assicureranno anche le necessarie funzioni di raccordo, riferendo sulle attività di rilievo al Presidente del Co.Ri.SI ed al Presidente del CNR.

Il Protocollo succitato avrà una validità di cinque anni dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovato, per un periodo di uguale durata, previo accordo scritto tra le parti.

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
ASUR - Ufficio Progetti e Fund Raising
Il Capo del Settore Convenzioni
Massimo Bartoletti

Luw

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Coordinamento Ricerca
Il Direttore
Dott.ssa Sabrina Lucchini

70



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Senato
Accademico

Seduta del

28 APR. 2015

Il suddetto accordo non comporterà il sorgere di alcun onere finanziario a carico del B.U..

Tutto sopra esposto, si sottopone l'argomento all'esame di questo Senato, per le valutazioni di propria competenza.

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE:

- Testo Convenzione quadro.

ALLEGATI IN VISIONE:

- Lettera Vice Capo Polizia del 3.03.2015.

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
ASUR - Ufficio Progetti e Fund Raising
Il Capo del settore Convenzioni
Maurizio Bantiotti

uw

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Supporto alla Ricerca
Il Direttore
Dott.ssa Sabrina Vuccarini



28 APR. 2015

DELIBERAZIONE N. 216/15

IL SENATO ACCADEMICO

- LETTA** la relazione istruttoria;
- ESAMINATO** il testo della Protocollo d'intesa con il Centro Cyber Crime;
- LETTA** la descrizione del programma di ricerca oggetto dell'accordo;
- CONSIDERATA** la rilevanza dell'iniziativa e degli obiettivi prefissati nell'ambito di una collaborazione di assoluto valore;
- CONSIDERATA** la mancanza di oneri diretti e/o indiretti a carico del B.U. derivanti dall'atto in parola;

Con voto unanime

DELIBERA

- di approvare la stipula della Convenzione tra la Sapienza e il Centro Cyber Crime;
- di nominare quale referente Sapienza ex art. 4 del Protocollo d'intesa, il Prof. Roberto Baldoni, Direttore del Centro Interdipartimentale "Cyber Security".

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Eugenio Gaudio

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

E

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA, ICT E TECNOLOGIE PER L'ENERGIA E I TRASPORTI -

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

POLITECNICO DI TORINO

SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRENTO

Il Dipartimento della Pubblica Sicurezza, di seguito Dipartimento della PS, rappresentato da.....

e

il Consiglio Nazionale delle Ricerche, di seguito denominato "CNR", con sede in Roma, Piazzale Aldo Moro 7, Partita IVA 02118311006, rappresentato dal Dott. Marco Conti, in qualità di Direttore del Dipartimento di Ingegneria, ICT e tecnologie per l'energia e i trasporti, domiciliato per la carica presso la sede sopraindicata, il Politecnico di Torino rappresentato dal Rettore Prof. Marco Gilli, la Sapienza Università di Roma rappresentata dal Rettore Prof. Eugenio Gaudio, l'Università degli Studi di Milano rappresentata dal Rettore Prof. Gianluca Vago, l'Università degli Studi Modena e Reggio Emilia rappresentata dal Rettore Prof. Angelo Oreste Andrisano, l'Università degli Studi di Trento rappresentata dal Rettore Vicario Prof. Aronne Armanini, di seguito definite "Parti"

VISTI

- la legge 1 aprile 1981, n.121 e successive modifiche ed integrazioni, recante il "Nuovo ordinamento dell'Amministrazione della pubblica sicurezza";
- la legge 7 agosto 1990, n.241 e successive modifiche ed integrazioni sul procedimento amministrativo e, in particolare, l'art.15 che prevede la possibilità, per le amministrazioni pubbliche, di concludere accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- il decreto interministeriale del 29 dicembre 2003 concernente, tra l'altro, la riorganizzazione della Direzione centrale per la polizia stradale, ferroviaria, delle comunicazioni e per i reparti speciali della Polizia di Stato;
- Il decreto ministeriale del 22 ottobre 2012, recante l'individuazione dei posti di funzione dirigenziale non generale da attribuire nell'ambito degli uffici del Ministero dell'Interno ai funzionari della carriera prefettizia;

BOZZA

- lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n.90 del 19/04/2011, in base al quale il CNR è un Ente pubblico nazionale di ricerca con competenza scientifica generale con il compito di svolgere, promuovere, diffondere, trasferire e valorizzare attività di ricerca nei principali settori di sviluppo delle conoscenze e delle loro applicazioni, perseguendo l'integrazione di discipline e tecnologie diffuse ed innovative anche attraverso accordi di collaborazione e programmi integrati;
- l'Accordo Quadro tra Ministero dell'Interno-Dipartimento della PS e Consiglio Nazionale delle Ricerche sottoscritto il 5 agosto 2013;

PREMESSO

- che, sia a livello nazionale che europeo, si richiede un collegamento sistemico tra la ricerca scientifica e la prevenzione ed il contrasto della criminalità informatica, sul presupposto che l'innovazione e la ricerca, scientifica e tecnologica, costituiscono un fattore strategico necessario per il raggiungimento degli obiettivi legati alla sicurezza nel *cyber spazio*;
- che, in un'ottica generale, il Dipartimento della PS ha realizzato un solido partenariato interistituzionale con il CNR attuando in maniera strutturata attraverso il Comitato permanente di ricerca per la Sicurezza interna- Co.Ri.SI, iniziative di studio, ricerca e sperimentazione a carattere multidisciplinare con l'obiettivo di assicurare la realizzazione, la promozione e lo sviluppo di metodologie, soluzioni, prodotti, sistemi e servizi innovativi nel contesto delle scienze e delle tecnologie orientate alla sicurezza;
- che l'azione di prevenzione e di contrasto della criminalità informatica richiede il necessario sviluppo di una pluralità di azioni mirate e sinergicamente dedicate allo studio ed alla ricerca nonché alla individuazione e realizzazione di soluzioni tecnologiche innovative e all'avanguardia sul *cyber crime*;
- che le Parti intendono porsi in reciproca sinergia per realizzare un polo di riferimento, nel contesto nazionale ed internazionale, delle scienze e delle tecnologie orientate alla prevenzione del *cyber crime* ed all'informatica forense, con l'obiettivo di promuovere la ricerca specialistica, l'innovazione tecnologica e la formazione specializzata

CONVENGONO

Articolo I (Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Protocollo d'Intesa.

Articolo 2 (Oggetto e finalità)

1. Le Parti si impegnano a promuovere azioni sinergiche, coordinate ed integrate, attivando progetti e linee di ricerca congiunti, sviluppando attività di formazione e ricercando forme di finanziamento, a livello nazionale ed europeo, negli ambiti attinenti alle più innovative tecnologie, metodologie e strumenti di contrasto al *cyber crime*, e alla protezione di sistemi informatici, dati e persone.

Articolo 3 (Centro di studi e Ricerche sul *Cyber Crime*)

1. Per le finalità di cui all'articolo 2, è istituito presso la Direzione centrale per la Polizia stradale, ferroviaria, delle comunicazioni e per i reparti speciali della Polizia di Stato del Dipartimento della PS il Centro di studi e Ricerche sul *Cyber Crime*.

Articolo 4 (Comitato Scientifico del Centro di studi e Ricerche sul *Cyber Crime*)

1. Le linee programmatiche e le attività del Centro vengono definite ed individuate dal Comitato Scientifico, presieduto dal Direttore Centrale per la polizia stradale, ferroviaria, delle comunicazioni e per i reparti speciali della Polizia di Stato.
2. Fanno parte del Comitato Scientifico il Direttore del Servizio Polizia postale e delle comunicazioni ed i professori designati dal CNR e dai Dipartimenti interessati degli Atenei Parti del presente Protocollo.
3. Fanno altresì parte del Comitato Scientifico, in qualità di componenti del Comitato permanente di ricerca per la Sicurezza interna- Co.Ri.SI, il Direttore del Dipartimento di Ingegneria, ICT e tecnologia per l'energia e i trasporti del CNR e il Presidente del Comitato per l'innovazione e la standardizzazione dei sistemi informativi e delle telecomunicazioni del Dipartimento della PS, che assicureranno anche le necessarie funzioni di raccordo, riferendo sulle attività di rilievo al Presidente del Co.Ri.SI ed al Presidente del CNR.
4. Il Comitato Scientifico svilupperà la propria azione secondo le seguenti direttive afferenti il fenomeno dei crimini informatici e l'informatica forense:
 - formazione, specializzazione e perfezionamento degli operatori della Polizia postale e delle comunicazioni e del personale tutto della Polizia di Stato presso una struttura del Dipartimento della PS, d'intesa con le articolazioni centrali competenti, ovvero presso un Dipartimento o una struttura informatica di ciascun ente Parte del presente Protocollo;
 - supporto scientifico nelle attività di alta investigazione inerenti i crimini realizzati *on line*;

BOZZA

- individuazione delle risorse tecnologiche più avanzate e delle soluzioni organizzative più idonee per la prevenzione di attacchi informatici, anche diretti, verso le strutture del Ministero dell'Interno nonché per il contrasto della criminalità informatica;
- attuazione di un efficace partenariato interistituzionale per garantire una maggiore competitività, anche in vista della presentazione di specifiche progettualità in ambito europeo.

5. Il Comitato Scientifico si riunisce, in prima seduta, in sessione plenaria per l'adozione di un regolamento per il funzionamento interno e, successivamente, almeno una volta l'anno. Il Comitato si riunisce altresì a composizione variabile in relazione agli argomenti oggetto di valutazione.

Articolo 5 (Riservatezza)

1. Ferme restando le vigenti disposizioni in tema di informazioni classificate, segreto d'ufficio e tutela della privacy, ciascuna delle Parti si impegna ad assicurare gli adeguati profili di riservatezza sulle informazioni e/o documentazioni acquisite e/o conosciute nell'ambito delle attività sviluppate in attuazione del presente Protocollo.

Articolo 6 (Pubblicità)

1. La pubblicazione di notizie inerenti iniziative intraprese ed attività realizzate dal Centro di studi e Ricerche sul *Cyber Crime* sarà autorizzata e definita dalla Parti.

Articolo 7 (Oneri economici)

1. Il presente Protocollo d'Intesa non comporta alcun onere economico a carico delle Parti.
2. La partecipazione al Comitato scientifico non determina la corresponsione di specifici compensi ai componenti.

Articolo 8 (Durata)

1. Il presente Protocollo d'Intesa ha una validità di cinque anni dalla data della sottoscrizione e potrà essere rinnovato, per un periodo di uguale durata, previo accordo scritto tra le Parti.

Articolo 9
(Recesso)

1. Ciascuna delle Parti ha facoltà di recedere dal presente accordo in qualsiasi momento, previa comunicazione scritta da inviare alle Parti, con un preavviso di tre mesi, ovvero, in alternativa, di messaggio di posta elettronica certificata indirizzato alla casella istituzionale della Parte destinataria.

2. Gli effetti del recesso sulle attività già in corso saranno valutati di volta in volta dal Comitato Scientifico.

Roma,

C.N.R.
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA, ICT E
TECNOLOGIE PER L'ENERGIA ED I
TRASPORTI
Il Direttore
Dott. Marco Conti

POLITECNICO DI TORINO ✓
Il Rettore
Prof. Marco Gilli

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
Il Capo della Polizia Direttore generale della Pubblica
Sicurezza

"SAPIENZA"
UNIVERSITA' DI ROMA ✓
Il Rettore
Prof. Eugenio Gaudio ✗

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO
Il Rettore
Prof. Gianluca Vago

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA
E REGGIO EMILIA
Il Rettore
Prof. Angelo Oreste Andrisano

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRENTO
Il Rettore Vicario
Prof. Aronne Armanini